

3.3.
A CHI
IL SACERDOTE RACCONTA
L'ISTITUZIONE DELL'EUCARISTIA ?
ALL'ASSEMBLEA ? O... A DIO PADRE ?

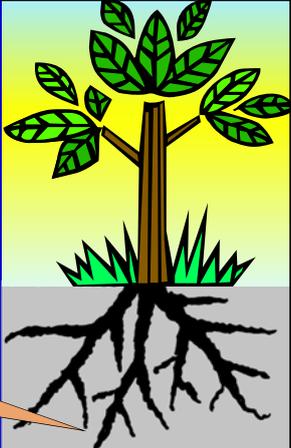
L'ars celebrandi che vorrei
per la mia Comunità

Risponde la dinamica della Preghiera eucaristica

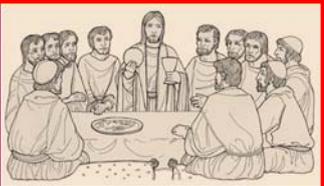
NOI ANDIAMO A DIO CON
LE MANI COLME DI STORIA:

- ❖ storia della sua fedeltà
- ❖ storia delle n/ infedeltà.

La nostra storia...
come un albero
dalle lunghe
radici!



«E mentre essi mangiavano, Gesù, avendo preso del pane e pronunciata la benedizione, lo spezzò e lo diede ai discepoli e disse: **Prendete, questo è il mio corpo.**



E avendo preso un calice e pronunciata l'azione di grazie, lo diede loro, dicendo: **Bevetene tutti: questo infatti è il mio sangue dell'alleanza, che per i molti sta per essere versato in remissione dei peccati** (Mt 26,26-28).

... Noi ti **CONFESSIAMO**, Padre santo, perché tu sei grande, e con sapienza e carità **facesti** ogni tua opera. A tua immagine **formasti** l'uomo, e a lui **affidasti** la cura del mondo intero, perché, servendo a te solo il Creatore, esercitasse il dominio su tutto il creato. E quando, per la sua disobbedienza, egli **perse** la tua amicizia, tu **non lo abbandonasti** in dominio della morte. Infatti **a tutti venisti misericordiosamente incontro**, perché quelli che ti cercavano ti potessero trovare. Non solo, ma molte volte **offristi** alleanze agli uomini, e per mezzo dei profeti li **educasti** all'attesa della salvezza. E a tal punto **amasti** il mondo, Padre santo, da mandare a noi, una volta compiuta la pienezza dei tempi, l'Unigenito tuo come salvatore.

Post-Sanctus / PE 4

Noi ti rendiamo grazie, o Dio, **per il [= a causa del]** tuo diletto servo Gesù Cristo, **che** negli ultimi tempi mandasti a noi... **che** nacque dalla Vergine... **che**, *pridie quam pateretur*, prese il pane, rese grazie e disse: **Prendete, mangiate...** Allo stesso modo prese anche il calice e disse: ... **Fate questo in memoriale di me. Celebrando dunque il memoriale della sua morte e risurrezione, noi ti offriamo il pane e il calice...**



E ti chiediamo: manda il tuo Santo Spirito sull'offerta della tua Chiesa, perché raduni in un solo **corpo** [ecclesiale] noi tutti [che stiamo per comunicare al **corpo sacramentale**] ...

Egli **si incarnò** per opera dello Spirito Santo e **nacque** da Maria vergine, **prese parte** alle vicende della nostra condizione umana in tutto, tranne il peccato; **annunciò** il vangelo di salvezza ai poveri, il riscatto ai prigionieri, agli afflitti di cuore la letizia. Inoltre, per portare a compimento la tua economia, **consegnò** se stesso alla morte e, risorgendo dai morti, **distrusse** la morte e rinnovò la vita. E perché non vivessimo più per noi stessi, ma per lui che per noi era morto e risorto, **mandò** dalla tua dimora, o Padre, lo Spirito S., primizia per i credenti, a perfezionare la sua opera nel mondo e compiere ogni santificazione. Infatti egli stesso, **venuta l'ora di essere glorificato da te, Padre santo,** ...

Post-Sanctus / PE 4

Racconto Ist. / PE 4

3.4.
CHE COSA GESÙ
HA INTESO DIRE CON «PRO MULTIS»:
«PER MOLTI» O «PER TUTTI»?

L'ars celebrandi che vorrei
per la mia Comunità

Chi deve rispondere? I Vescovi!
... con attenzione al semitismo inclusivo "pro multis"

3.5.
PERCHÉ SI CELEBRA L'EUCARISTIA?
PER FARE L'ADORAZIONE
PER FARE LA COMUNIONE SPIRITUALE
O PER FARE LA COMUNIONE SACRAMENTALE?

L'ars celebrandi che vorrei
per la mia Comunità

Risponde l'Epiclesi con le sue Intercessioni

pro vobis et pro multis

"per voi e per molti"
o "per voi e per tutti" ?



"Andare a Messa"
"Andare al Rosario"
"Andare alla Via crucis"

ESPRESSIONE INADEGUATA !

"Vado a sentir Messa" / "... a vedere Messa"
"Vado ad ascoltare Messa"
"Vado a prendere un pezzo di Messa!"
"Mi sono preso un pezzetto di Messa!"

FORMULE SELVAGGE !



«Pro vobis et pro multis».
Le parole istituzionali
tra quello che ha detto
 Gesù e quello che
 possiamo leggerci noi

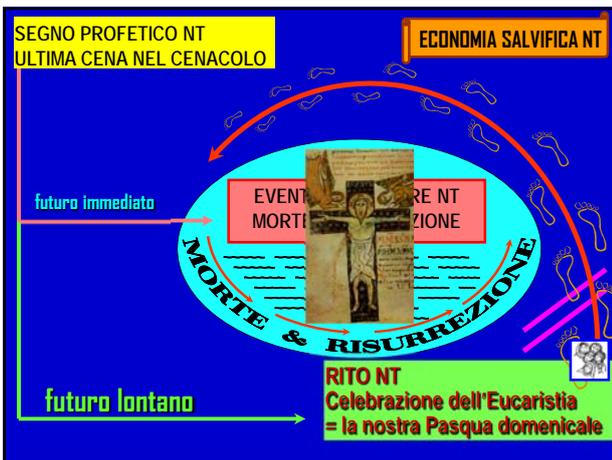
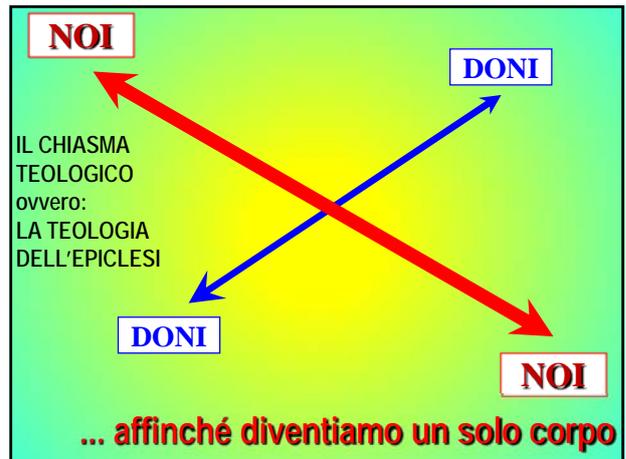
in *Gregorianum*
93, 4 (2012) 677-709

testo Online in
www.prexeucharistica.org



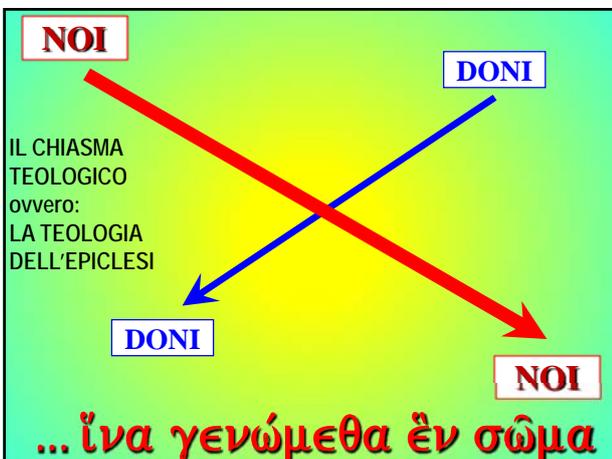
Andare a Messa.
Ma per andar dove?

R/ Per andare, attraverso l'intenso
movimento dei nostri piedi teologici,
al Calvario e alla Tomba del Risorto!



"La Chiesa è il corpo mistico di Cristo nel quale, attraverso la comunione alla sacra Eucaristia, i singoli cristiani **VENGONO TRANSUSTANZIATI (TRANS-SUBSTANTIANTUR)**"

Tommaso Netter da Walden († 1430)



3.6. *La liturgia che vorrei per la mia Comunità*

LA COMUNIONE GIOVA SOLO A CHI LA RICEVE, O ANCHE ALLA CHIESA NEL MONDO E ALLA CHIESA DEI DEFUNTI ?

Rispondono le Intercessioni della Preghiera Eucaristica

Ricordati, Signore, del popolo che sta intorno e di coloro che per giusto motivo sono stati omessi, e abbi misericordia di loro e di noi secondo l'abbondanza della tua misericordia: riempi le loro **dispense** di ogni bene; conserva le loro **unioni-coniugali** nella pace e nella concordia; alleva i **bimbi**, educa i **giovani**, fortifica gli **anziani**; consola i **deboli d'animo**, raduna i **dispersi**, riconduci gli **erranti** e ricongiungili alla tua santa, cattolica e apostolica Chiesa; libera coloro che sono **afflitti da spiriti impuri**; con i **naviganti** naviga; con **quanti camminano** cammina insieme; prendi cura delle **vedove**, proteggi gli **orfani**, libera i **prigionieri**, guarisci gli **ammalati**; ➤



[ricordati] di coloro che sono nei **tribunali**, nelle **miniere**, in **esilio**, in dura **schiavitù** e in ogni **tribolazione** e necessità, e nel **turbamento**; ricordati, o Dio, anche di tutti coloro che hanno bisogno della tua grande compassione, di **coloro che ci amano** e di **coloro che ci odiano**, e di **quanti hanno chiesto a noi indegni di pregare per loro**. E ricordati anche di tutto il tuo popolo, Signore nostro Dio, e su tutti riversa l'abbondanza della tua misericordia, accordando a tutti l'esaudimento delle richieste per la salvezza; e di **coloro di cui non abbiamo fatto memoria** per ignoranza o per dimenticanza o per l'abbondanza dei nomi: ➤

L'INTERCESSIONE PER LA CHIESA NEL MONDO

nell'anafora BIZANTINA di San Basilio

tu stesso ricordati, o Dio, che di ognuno conosci l'età e il nome, che conosci ognuno fin dal grembo di sua madre. Tu infatti, Signore, sei **la cura di quanti sono trascurati**, la **speranza dei disperati**, il **salvatore di quanti sono agitati**, il **porto dei naviganti**, il **medico dei malati**; sii tu per tutti loro, tutto, tu che conosci ciascuno, e la sua richiesta, la sua casa e la sua necessità. E libera, Signore, questo gregge, e tutta la città e regione, dalla **fame**, dalla **peste**, dal **sisma**, dal **naufragio**, dal **fuoco**, dalla **spada**, dall'**invasione straniera** e dalla **guerra civile**... ➤

INTERCESSIONI



3.7. **CHI CELEBRA :**
IL SACERDOTE CELEBRANTE
O L'ASSEMBLEA CELEBRANTE ?

L'ars celebrandi che vorrei
per la mia Comunità

Risponde la teologia dell'Amen finale

Saggio di Inculturazione liturgica

E per noi, che stiamo alla tua presenza in questo momento, ti chiediamo:
proteggici per il bene, proteggici per la prosperità;
fa' che la cura dei bimbi raggiunga il suo scopo,
che il lavoro porti buoni frutti,
che possiamo seminare e raccogliere,
che la sventura resti a noi nascosta,
che ci sia nascosta la calamità;
fa' che ci sia concessa una lunga progenie,
che i bambini sprizzino di gioia,
che quelli dai capelli bianchi giungano a un'età veneranda;
fa' che dai nipoti ci venga offerto il bastone,
che con le rughe del nostro volto
abbiano a trastullarsi i nipotini.

INTERCESSIONI

① **Canone romano (anamnesi):**
«Unde et memores, Domine,
NOS SERVI TUI,
SED ET PLEBS TUA SANCTA
... offerimus...»

Crescano rigogliosi come un banano selvaggio nel fondovalle:
la loro esistenza sia forte come il cuore del tronco,
la loro vita, lunga e duratura.
Siano come l'acqua ai piedi del giunco:
fresca durante la notte, fresca durante il giorno.
Fa' che non veniamo privati della felicità,
che non veniamo abbandonati
da quanti sono favoriti dalla fortuna.
Portaci il bene, porta a noi la prosperità.
Da a noi un'aspersione di acqua pura.
Fa' che abbiamo la pelle dolce verso i vicini,
che siamo testimoni di verità verso quanti con noi respirano,
cosicché possiamo godere della pace qui sulla terra,
come di una sicurezza che ci accompagna al sonno della sera ...

INTERCESSIONI

② **Giovanni Crisostomo:**
«Anche ciò che concerne la preghiera eucaristica è comune [al sacerdote e al popolo]. **EGLI NON PRONUNCIA AFFATTO LA PREGHIERA EUCARISTICA DA SOLO (οὐδὲ... εὐχαριστεῖ μόνος), MA PURE L'INTERO POPOLO [LA PRONUNCIA CON LUI]... Perciò non gettiamo tutto sui sacerdoti,** ma anche noi, in quanto parte del comune corpo, preoccupiamoci così di tutta la Chiesa. Ciò infatti procura [ad essi] una sicurezza maggiore, e a noi una maggiore distensione».

③ Vat. II, *Lumen Gentium* 10:
«I FEDELI,
in virtù del loro regale sacerdozio,
CON-CORRONO
(*con-currunt* = corrono insieme)
NELL'OBLAZIONE DELL'EUCARISTIA».



⑤ nb: È chiaro che, su questa materia,
la cautela è d'obbligo.
Essa però non ci può dispensare dal prestare
attenzione al
MAGISTERO DELLA CHIESA IN PREGHIERA.
Infatti la *lex orandi*, parlando sempre al plurale
(*gratias agimus... offerimus... et petimus...*),
riesce a comporre in maniera mirabile la
distinzione dei ruoli, quello cioè del presbitero che
“celebra” in forza del suo sacerdozio ordinato e quello
dei fedeli che “con-celebrano” in forza dell'analogia
richiesta dal comune sacerdozio battesimale.

NON: assemblea ascoltante
NON: assemblea partecipante

MA: assemblea celebrante
assemblea con-celebrante

⑥ Sei semplice fedele?

Allora cerca di familiarizzarti
con il verbo “concelebrare”.

Mentre stai andando a Messa,
prova a dirti:
«Vado a “con-celebrare” con il mio
presbitero: lui in forza del sacerdozio
ordinato; io in forza del sacerdozio
comune a tutto il popolo sacerdotale!»

④ Congr. Culto Divino, *Redemptionis Sacramentum* 42:
«Il sacrificio eucaristico **NON VA POI RITENUTO COME**
“CONCELEBRAZIONE” IN SENSO UNIVOCO del Sacerdote insieme
con il popolo presente. Al contrario, l'Eucaristia celebrata dai Sacerdoti è
un dono “che supera radicalmente il potere dell'assemblea [...]».

La comunità che si riunisce per la celebrazione dell'Eucaristia necessita
assolutamente di un Sacerdote ordinato che la presieda per poter essere
veramente assemblea eucaristica. D'altra parte, la comunità non è in
grado di darsi da sola il ministro ordinato”.

È assolutamente necessaria la volontà comune di **EVITARE OGNI**
AMBIGUITÀ IN MATERIA e portare rimedio alle difficoltà insorte negli
ultimi anni. Pertanto, **SI USINO SOLTANTO CON CAUTELA LOCUZIONI**
QUALI *COMUNITÀ CELEBRANTE* o *ASSEMBLEA CELEBRANTE*, o in
altre lingue moderne *celebrating assembly*, *asamblea celebrante*,
assemblée célébrante, e simili».

⑦ Sei presbitero?

Allora abituati a concelebrare
come presbitero.

Non contentarti di
“concelebrare”
MORE LAICORUM!

6 "Amen dicere, subscribere est" (Agostino)

I nostri Maestri insegnarono:
Non si risponde né un **Amen furtivo** (אָמֵן),
né un **Amen strappato** (אָמֵן),
né un **Amen orfano** (אָמֵן) [= distratto],
né si rigetta la benedizione dalla propria bocca.

Ben-Azzay disse:
Chiunque risponde un **Amen orfano** (אָמֵן) [= distratto],
che i suoi figli siano orfani!
[un Amen] **furtivo** (אָמֵן), che siano furtivi i suoi giorni!
[un Amen] **strappato** (אָמֵן), che siano strappati i suoi giorni!
Ma **chiunque prolunga l'Amen** (אָמֵן),
stano prolungati a lui i suoi giorni e i suoi anni!
(TALMUD DI BABILONIA, *Trattato delle Benedizioni*).



3.8.

L'ars celebrandi che vorrei
per la mia Comunità

CONSIDERAZIONI COMPLEMENTARI:

- 1 dalla sacrestia
- 2 alla teologia
- 3 alla pastorale

LA TEOLOGIA DELL'AMEN

... come un tuono dal cielo!



... come la firma!

1

Quando si prepara
la pisside
attenzione
a non mettervi dentro
plastica e graffette

L'Eucaristia come impegno

Ite, missa est!

per la Missione



✓ Vegliare, non solo sulla qualità del vino, ma anche del pane.
✓ Ostie confezionate bene (senza frammenti).

SETACCIO PER LE OSTIE



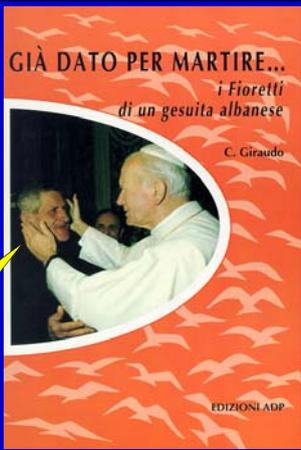
evita di versare nella pisside frammenti, pezzi di plastica e graffette

2

Che cosa fare quando durante la comunione vengono a mancare le ostie ?

La Chiesa non ha mai fatto l'Eucaristia con le sole parole della consecrazione, ma sempre con tutta quanta l'anafora.

La testimonianza di p. Anton Luli: **"Cominciavo dall'offertorio fino alla Comunione".**



Che cosa pensare della prassi di qualche sacerdote che si fa portare dalla sacrestia una pisside di ostie e su quelle dice le parole della consecrazione?
**Si può fare?
È legittimo?**

RISPOSTA →

**Soluzione per l'immediato:
la Comunione spirituale**

Soluzione per il futuro:

- saper calcolare
- saper prevedere
- fare ricorso alla **Riserva eucaristica**
- fare ricorso al **Tabernacolo**

NO!

oppure:

Che cosa pensare della prassi di qualche sacerdote che si fa portare dalla sacrestia una scatola di ostie (**non consacrate**) che poi mescola con quelle (**consacrate**)?
**Si può fare?
È legittimo?**

RISPOSTA →



Risposta ad hoc, cf **Rubrica n° 324**:
"... metta l'acqua in un recipiente, versi nel calice vino con acqua e lo consacri, ripetendo la parte del racconto evangelico che riguarda la consecrazione del calice, senza dover nuovamente consacrare il pane".

Questa è la rubrica!
Sebbene problematica, questa deve essere osservata!

È un abuso gravissimo!
La consecrazione per contatto non esiste!
Così facendo,
quel sacerdote (IGNORANTE)
inganna i fedeli,
perché li fa comunicare
a un pezzo di pane che non è
nient'altro che sostanza di pane!

Ma dobbiamo andare a monte della rubrica...!

1° **Vino ROSSO**
2° **Via le ampolline opache**

Qui non si può rischiare!

A small, square image of a glass ampoule, likely containing wine, with a red 'X' drawn over it to indicate it is not to be used.

3

Che cosa fare quando
al momento della
comunione
il sacerdote si accorge
di aver messo nel calice
acqua anziché vino ?

4

I sacramenti sono sette,
ma non sono tutti uguali:
l'Eucaristia
è il sacramento
più diverso dagli altri



Questo diagramma, ti soddisfa?

B X E C U i O M

I Sacramenti come montagne altissime

Il Santissimo Sacramento

Il Sacramento



L'Eucaristia:

- > un sacramento come gli altri
- > il più diverso dagli altri

B X E C U i O M

I Sacramenti come montagne altissime

5

Come conviene stare durante la consacrazione:
in piedi
o in ginocchio ?

Se gli altri sono sacramenti,
l'Eucaristia è un IPER-SACRAMENTO,
un **SUPER-SACRAMENTO**,
ie. UN SACRAMENTO-SUPER!

L'Eucaristia per (Pseudo-)Dionigi Areopagita:
ΤΕΛΕΤΩΝ ΤΕΛΕΤΗ
= "la perfezione delle perfezioni"
= "il sacramento dei sacramenti"

L'attenzione alla struttura dinamica dell'anafora
risponde a una **domanda** che ritorna spesso

**Consacrazione
IN PIEDI ?**

**Consacrazione
IN GINOCCHIO ?**

6

San Cirillo di Grslm
"padre 'tridentino' ante litteram"
spiega come si riceve
la Comunione sulla mano

Dopo di ciò voi ascoltate il cantore che, con una melodia divina, vi invita a comunicare ai santi misteri, dicendo: «Gustate e vedete com'è buono il Signore». **Non affidarti al giudizio della tua gola corporale, ma alla fede che non dà spazio al dubbio.** Infatti, quando gustate, non sono il pane e il vino che gustate, bensì

il sacramento del corpo e del sangue di Cristo.

Tà áγια τοῖς áγίοις

La mistagogia
di Cirillo di Grslm



- sulla teologia della Comunione
- e sul modo di ricevere la Comunione sotto le due specie

Quando dunque ti avvicini, non andare con le giunture delle mani rigide, né con le dita separate; ma facendo della sinistra come un trono alla destra, dal momento che questa sta per ricevere il Re, e facendo cava la palma, ricevi il corpo di Cristo, rispondendo: *Amen*.

Quindi, **SANTIFICANDO CON CURA I TUOI OCCHI CON IL CONTATTO DEL SANTO CORPO**, prendilo vegliando a non perderne nulla; poiché, se ne perdessi, sarebbe come se tu subissi la perdita di un membro del tuo corpo.

Dopo di ciò il sacerdote dice:

«Le cose sante ai santi!».

Santi sono i doni qui presentati, che hanno ricevuto la venuta dello Spirito Santo; **santi siete anche voi**, che siete stati giudicati degni dello Spirito Santo.

Dunque le cose sante e i santi si corrispondono.

Allora voi rispondete: «Un solo Santo, un solo Signore, Gesù Cristo». Veramente, infatti, lui solo è Santo, santo per natura; noi invece, se pure siamo santi, non lo siamo per natura, bensì attraverso la partecipazione, l'esercizio e la preghiera.

Dimmi infatti, **se qualcuno ti desse delle pagliuzze d'oro**, non te ne impossesseresti forse con ogni cura, facendo attenzione a non perderne alcuna per non subirne danno?

Non veglierai dunque con molta maggior cura su ciò che è più prezioso dell'oro e delle pietre preziose, perché non ne cada neppure una briciola?



"Sulla mano come su un trono!"

Quindi,
dopo che tu avrai comunicato al corpo di Cristo,
va' anche al calice del sangue;
non stendendo le mani,
ma chinandoti e dicendo *Amen*
in atteggiamento di adorazione e di venerazione,
santificati prendendo anche del sangue di Cristo.
E mentre vi è ancora l'umido sulle labbra,
toccalo con le mani
e santifica gli occhi, la fronte e gli altri sensi.
Quindi, **in attesa dell'orazione, rendi grazie a Dio**
che ti ha reso degno di così grandi misteri. ➔



Noi crediamo come celebriamo

4. Conclusione

Legionari di Cristo : Preparazione agli Ordini Sacri

*Celebra questa Messa
come se fosse la prima,
come se fosse l'ultima,
come se fosse l'unica
della tua vita!*



"... colui-che-presiede innalza in pari tempo suppliche e azioni di grazie **QUANTA È LA SUA FORZA** (ὄση δύναμις αὐτῷ)..."
"... e fa **A LUNGO** (ἐπὶ πολὺ) un'eucaristia ..."

Guerra alla fretta!

